

**LISTA ELETTORALE: "Villa riparte"**

**PREMESSA**

Ogni competizione elettorale, a qualsiasi livello di governo, si svolge con una serie di incontri, con la distribuzione di materiale pubblicitario, in cui vengono presentati ai cittadini, da parte dei rappresentanti dei partiti e dei movimenti politici che ne ricercano il consenso, programmi, progetti, iniziative che, viene promesso, saranno poste in essere per migliorare la qualità della vita degli abitanti di quel determinato territorio e le loro condizioni di benessere civile, culturale ed economico.

Ma i programmi elettorali sono spesso pieni di promesse non mantenute.

Nel programma che la coalizione "**Villa riparte**" vi presenta non troverete sogni né promesse varie, ma cose da fare, concretamente, provvedimenti amministrativi che dovranno essere adottati entro i primi tre mesi dall'insediamento, se ad amministrare la città di Villa San Giovanni sarà la coalizione "**Villa riparte**".

L'invito ai cittadini è di leggere questo programma: è il modo per cominciare a partecipare al processo di cambiamento che sarà avviato e di poterne controllare poi le varie fasi di realizzazione.

**CRESCITA E SVILUPPO PER IL CAMBIAMENTO.**

La complessità dei problemi pubblici che rientrano nella sfera di competenza dell'Amministrazione Comunale, per avere la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini, ma, in particolare, dei giovani, richiede l'uso di strumenti nuovi quali la rete, l'innovazione, nuovi spazi e luoghi di confronto, una complessiva riorganizzazione dei servizi resi dal Comune con l'apertura di nuovi scenari e nuovi campi di impegno e di lavoro, apertura alla partecipazione ed alla collaborazione con le associazioni del volontariato, culturali, i club service, i sindacati, le istituzioni scolastiche, gli imprenditori, i centri di interesse generale capaci di porre questioni di interesse generale.

La crescita è un evento strettamente economico, legato a fattori di tipo quantitativo, mentre lo sviluppo non si caratterizza solo in funzione di parametri economici, ma comprende anche elementi strettamente connessi alla realtà sociale e all'avanzamento culturale.

Ciò che si è verificato nel recente passato è l'acuirsi di una sensazione di distacco nella relazione cittadini - amministrazione comunale. È quindi necessario ricostruire un rapporto di coesione che è il fondamento di una città che vuole cambiare, che vuole costruirsi un futuro di sviluppo.

Il programma che la coalizione **"Villa riparte"** formula, si propone di: enunciare i principali temi di interesse per i cittadini, dalle esigenze delle problematiche sociali, con situazioni gravi da affrontare a causa delle conseguenze della crisi che da più di un decennio interessa l'Italia, aumentando le disuguaglianze e accrescendo lo stato di indigenza di strati sempre più ampi della popolazione.

### **Un'idea di città.**

La vocazione principale della città di Villa San Giovanni è quella di essere un nodo, un punto di incontro e di diramazione, con tutto ciò che questo comporta a livello commerciale, turistico, infrastrutturale e culturale. Villa, città dello Stretto, non deve più subire la propria posizione geografica che la porta ad essere una semplice zona di passaggio, ma deve valorizzarla promuovendosi come baricentro dell'area dello Stretto, soprattutto adesso con l'avvio della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Per fare ciò deve, innanzitutto, prendere consapevolezza di essere capace di uno sviluppo endogeno cittadino. Appare necessario abbandonare un sistema di sviluppo assistenziale basato sugli aiuti dall'alto e sulle relazioni clientelari. Bisogna, invece, attivare un insieme di processi volti a favorire uno sviluppo sostenibile a livello locale al fine di massimizzare la mobilitazione delle risorse sotto-utilizzate e di sviluppare il capitale sociale, grazie a un patto tra cittadini, imprese e istituzioni.

### **I cittadini al centro**

Una sfida trasversale e fondamentale per il futuro della città è quella di rimettere i cittadini al centro: al centro delle scelte politiche, al centro delle azioni amministrative, al centro della vita della città. Per fare ciò è necessaria una rivoluzione concettuale che porti a guardare alle persone non attraverso delle categorie, come utenti, come contribuenti, come elettori, ma come cittadini membri di una stessa comunità civile.

## **POLITICHE SOCIALI**

Nell'ultimo decennio, in particolare, la grave crisi che ha investito l'economia nazionale ha incrementato le disuguaglianze sociali e il grado di povertà e di esclusione sociale che, anche nella nostra città, ha raggiunto livelli non tollerabili in una società civile.

Gli interventi di leggi e provvedimenti statali anche di recentissima emanazione incideranno positivamente sulla situazione attuale, tuttavia non saranno sufficienti a risolvere il problema, in quanto sia i criteri e i requisiti per l'ammissibilità ai benefici che per l'entità delle risorse finanziarie destinate,

non sarà possibile dare risposte completamente esaustive alle esigenze. Noi riteniamo che obiettivo fondamentale da conseguire per incidere nell'area della povertà, consista nel considerare come beneficiari degli aiuti tutti i poveri assoluti. **Chi si trova in condizione di indigenza ha il diritto ad una vita dignitosa ed al reinserimento/inclusione sociale.**

Per dare risposte risolutive ai problemi della povertà e dell'indigenza occorre porre in essere anche politiche organiche nell'ambito delle competenze del Comune capaci di dare risposte articolate e dinamiche al complesso dei bisogni ed alla gravità dei problemi di chi si trova in condizioni di indigenza. Vi è in atto una presenza ed una operatività lodevole sia dell'ufficio per i servizi sociali del Comune che dell'associazionismo del terzo settore, ma occorre da un lato procedere ad un potenziamento dei servizi comunali e, dall'altro, coinvolgere le associazioni di volontariato per dare loro un ruolo nelle politiche poste in essere dal Comune e rendere più efficace la loro azione, altresì, occorre potenziare i servizi del Comune non solo in termini di quantità del personale addetto ma anche della diversificazione dei servizi resi alla cittadinanza. A questo problema, aggiungiamo che va prestata necessariamente grande attenzione alla povertà educativa che, di norma, è strettamente collegata alle condizioni di indigenza familiare. Per contrastare la povertà educativa si dovranno definire programmi e progetti in stretta collaborazione con associazioni di volontariato e d'intesa con le istituzioni scolastiche.

Cosa si prevede di fare

- potenziamento dell'ufficio per i servizi sociali;
- realizzazione di un censimento/ rapporto su tutte le esigenze di natura sociale: anziani con esigenze di assistenza domiciliare, persone con disabilità, famiglie in condizione di povertà, minori, età e scolarità presenti nelle famiglie indigenti, famiglie in povertà con disagio abitativo;
- convenzione del Comune con associazioni assistenziali di volontariato, per garantire ad almeno circa 200 famiglie la fornitura di generi alimentari o se possibile di un servizio di mensa gratuita;

Redazione annuale da parte del Sindaco di un rapporto sullo stato sociale della città e sull'efficacia degli interventi e dei servizi resi dal Comune; potenziamento e qualificazione degli uffici comunali per consentire la realizzazione degli interventi nel sociale finanziati con l'utilizzo dei benefici economici previsti dalle norme vigenti statali e regionali e dai regolamenti comunitari.



È necessario passare da un welfare che semplicemente assiste a un welfare che abilita e accompagna nel rispetto del principio di sussidiarietà:

- valorizzazione della Consulta comunale del Terzo Settore quale rappresentante di tutto il mondo del no profit e del privato sociale;
- garanzia di spazi e mezzi adeguati per le realtà già operanti in città;
- Valorizzazione del ruolo di Comune capofila tra comuni dell'Ambito territoriale n. 14 per un migliore "sistema integrato di interventi e servizi sociali".

**La persona al centro.** Il periodo di crisi che stiamo vivendo ha esasperato le condizioni socio-economiche già gravi della gente ma può diventare un momento di progettualità solidale:

- creazione di un osservatorio permanente delle vulnerabilità sociali per un confronto continuo fra esigenze e offerta di servizi sociali;
- bilancio sociale;
- trasparenza ed efficacia nelle erogazione di somme e servizi ai bisognosi;

**Qualità della vita.** Appare quanto mai urgente migliorare la qualità della vita nella nostra città per tutte le fasce d'età secondo il principio di solidarietà, come impegno costante per il bene comune, inteso come il bene di tutti e di ciascuno:

- creazione di uno spazio aggregativo per anziani in ogni quartiere;
- realizzazione, in sinergia con i medici di base, di campagne di prevenzione e di un efficace monitoraggio dell'inquinamento e della salute pubblica, con particolare attenzione alla diffusione dei tumori;
- realizzazione di un asilo nido comunale che dia la possibilità anche alle famiglie bisognose di avere un sostegno nella cura dei figli;
- sostegno alle famiglie per nascite e adozioni.

## ECONOMIA

**Progettazione europea.** In un periodo di crisi economica e di spending review è necessario per un Comune essere in grado di elaborare idee progettuali pertinenti ai bisogni della comunità e rispondenti ai requisiti richiesti dall'Unione Europea e conoscere le opportunità di finanziamento nell'ambito dei Programmi comunitari e dei Fondi strutturali 2014-2020:

- ELEZIONI DEL 11 GIUGNO 2017
- creazione di un ufficio stabile (formato da dipendenti comunali ed esperti) di progettazione europea periodicamente aperto al contributo di cittadini e imprenditori;
  - realizzazione di un master in europrogettazione, destinato a dipendenti comunali, giovani laureati e imprenditori, per sperimentarsi con consapevolezza nell'intero ciclo di progettazione e fund raising, incrociando le informazioni sui bandi con i fabbisogni della comunità locale.

**Gestione della spesa.** È necessario promuovere la partecipazione dei cittadini e delle associazioni al bilancio preventivo dell'Ente cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'Amministrazione. Inoltre, è urgente promuovere una gestione corresponsabile della spesa che porti al coinvolgimento diretto degli utenti finali e alla trasparenza totale sull'assegnazione degli appalti:

- introduzione del Bilancio Partecipativo per sperimentare un percorso di dialogo sociale che tocca il 'cuore' economico/finanziario dell'amministrazione, puntando a costruire forti legami tra istituzioni e cittadini;
- riforma dei meccanismi di gestione della spesa, estendendo il potere decisionale agli aventi diritto, introducendo il meccanismo di assegnazione degli incarichi basato sul merito, applicando le regole della partecipazione via web alle gare d'appalto;
- maggiore efficienza della "macchina pubblica", tagliando gli sprechi e riducendo le consulenze esterne, attraverso un maggior coinvolgimento e qualificazione dei dipendenti comunali.

**Innovazione e imprenditoria giovanile.** La nostra città ha un alto tasso di giovani laureati e un basso tasso di start-up, di nascita di nuove imprese. Ecco che appare urgente un intervento a favore dell'imprenditoria giovanile soprattutto nei settori innovativi:

- polo dell'innovazione, con uno spazio di co-working a burocrazia zero per accogliere le start-up soprattutto nel campo dell'innovazione tecnologica. Disponibilità per i giovani di usufruire gratuitamente di locali, strumentazioni e tutor per avviare la propria impresa e possibilità di confrontarsi e lavorare con altri giovani imprenditori;
- rilancio dell'"Area industriale di Villa S. Giovanni - Campo Calabro - Reggio Calabria" attraverso protocolli d'intesa con il CORAP, nuovo

ente pubblico regionale per la promozione delle attività industriali, artigianali e commerciali, e con le Università vicine per progetti di ricerca e di innovazione tecnologica;

- bando per l'imprenditoria giovanile per selezionare e sostenere le idee imprenditoriali più innovative e più legate alle necessità del mercato del lavoro attuale.
- rilancio del Centro pubblico per l'impegno integrandolo con il lavoro della Camera di Commercio e con i servizi europei presenti sul territorio (Europe Direct, Eurodesk, Eures);

**Turismo.** Appare vantaggioso affiancare all'idea "tradizionale" di turismo una idea nuova, più culturale e meno commerciale, più familiare e meno di massa, più naturale e meno "costruita", migliorando la qualità dell'ambiente e della vita in città, ampliando l'offerta e aumentando l'attrattività attraverso l'idea di Villa come soggiorno ideale per una vacanza in tutta l'area dello Stretto:

- creazione di un "Laboratorio del turismo" tra Comune, Istituto alberghiero e operatori del settore;
- miglioramento delle spiagge e realizzazione dei servizi necessari per il loro utilizzo;
- realizzazione di attrattori paesaggistici, attraverso la realizzazione di percorsi e postazioni nei punti panoramici della città;
- promuovere, con la collaborazione di tutte le strutture alberghiere e ricettive della città, la realizzazione di un sistema "albergo diffuso" incentivando adeguati servizi di natura attrattiva tipicizzando quali "borghi", in particolare, le aree di Cannitello, Porticello, Piale, Acciarello, Ferrito;
- programmare una serie di grandi eventi con pubblicizzazione a livello internazionale della: "Traversata dello Stretto" a nuoto e della "Traversata dello Stretto con barche a vela", in collaborazione con la città di Messina;
- indire e organizzare giornate della gastronomia locale e regionale da realizzarsi ogni settimana del mese di agosto con la partecipazione degli imprenditori locali e dell'Istituto Alberghiero;
- mostre d'arte in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti e degli Istituti d'arte;
- realizzazione di un sistema di mobilità urbana tra il centro e la periferia;
- affrontare con RFI il problema di garantire e migliorare l'accessibilità alle spiagge verificare la possibilità della concessione al Comune dell'attuale



vasto territorio del demanio ferroviario in disuso ad iniziative commerciali/imprenditoriali e/o a parcheggi;

- definire un piano di utilizzo di aree non edificate anche con l'acquisto da parte del Comune o con l'utilizzo stagionale da destinare a parcheggio per liberare spazi nelle aree dei quartieri e nelle aree del centro storico adiacenti ai porti per favorire un più confortevole accesso alle spiagge ed al lungomare per tutta la città.

**Commercio, agricoltura, pesca e artigianato.** Dopo la crisi è necessario rilanciare il settore del commercio attraverso un polo principale e una redistribuzione degli esercizi commerciali sul territorio. Inoltre la tendenza generalizzata del "ritorno alla terra" sta incentivando il recupero dei mestieri tradizionali. Ecco che appare il momento giusto per rilanciare questi settori in modo nuovo, attraverso, cioè, un'apertura al turismo e alla cultura:

- agevolazioni per l'ubicazione di esercizi commerciali in alcune zone maggiormente vocate al turismo;
- creazione di percorsi destinati ai cittadini e ai turisti per vivere una giornata di pesca (ittiturismo e pescaturismo), di coltivazione della terra o di produzione del vino a scopo didattico e/o commerciale;
- incentivi alla creazione di botteghe di artigiani e alla loro formazione;
- scelta e promozione di alcuni prodotti simbolo del territorio di Villa (es. "Piparelle");
- creazione orti sociali per promuovere le colture locali sui terreni comunali o su terreni privati messi a disposizione della collettività;
- promozione e sensibilizzazione al consumo dei prodotti a KM 0.

## LAVORO

Gli indici di disoccupazione evidenziano dati preoccupanti specialmente tra i giovani è quindi necessario che il Comune ponga attenzione ai problemi del mondo del lavoro con autonome iniziative di sostegno alle nuove imprenditorialità, prevedendo:

- eliminazione delle tasse di competenza comunale per i primi due anni di attività;
- promozione di un piano per il lavoro incentivando e sostenendo start-up nel campo dell'innovazione tecnologica utilizzando anche beni immobili confiscati, per favorirne l'insediamento;
- attivazione di piani per incentivare l'occupazione sostenendo sia la partecipazione ai programmi "Garanzia giovani" e

"alternanza scuola-lavoro", che per i giovani NEET (i giovani che non studiano, non lavorano, non fanno apprendistato).

## CULTURA

Occorre riconoscere ai ragazzi e ai giovani, spazi reali di protagonismo nell'apertura della propria esperienza personale all'incontro ed al confronto coi contenuti culturali e sociali.

### **AMBIENTE E MINORI A RISCHIO**

Alla radice del disagio giovanile vi è una carenza culturale generalizzata, una insufficienza di servizi e strutture, una grave difficoltà per i minori di creare relazioni valide. Il tutto è aggravato da oggettive difficoltà materiali collegate alla crisi civile ed economica che il Paese attraversa. Tra le principali politiche che l'Amministrazione può porre in essere, non può non avere un ruolo fondamentale la crescita sociale dei propri cittadini/abitanti, specialmente dell'area giovani/adolescenti, il riferimento è all'instaurare un rapporto di stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche al fine di presentare modelli comportamentali, possibilità di conoscenze e far realizzare nuove esperienze alle quali i ragazzi con particolare attenzione a quelli sia delle aree sociali marginali che residenti in quartieri periferici, difficilmente possono avere accesso per mancanza di spazi adeguati per sport, tempo libero, occasioni culturali. Si tratta di operare creando centri di interesse con i giovani che possono creare relazioni interattive realizzare iniziative di crescita comune, teatro, cinema, studi sull'ambiente, concorrendo a progettare e creare ambiti di riferimento in cui potranno effettuare autonome scelte di impegno. I gruppi di interesse culturale vanno affiancati a quelli sportivi come opportunità di sviluppare attitudini e inclinazioni personali nella realizzazione di attività specifiche: sport, teatro, musica, comunicazioni grafico pittoriche, tecnologie innovative, impegno sociale.

Occorre, altresì, procedere al potenziamento e sviluppo della biblioteca comunale di cui va garantito il servizio in maniera continuativa, anche creando opportuni rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche. Va arricchita e aggiornata la dotazione libraria ed estesi i servizi con la realizzazione di corsi di informatica, di lingue straniere, di comunicazione, di grafica; analogamente va implementata la mediateca con l'indizione periodica di incontri di formazione all'uso dei sistemi di comunicazione. Per favorire un uso ampio dei servizi culturali della biblioteca, va ricercata la collaborazione delle associazioni culturali operanti in città per organizzare:



presentazione di libri, seminari sulla cinematografia, forum su argomenti di attualità culturale e scientifica e per l'organizzazione annuale di una settimana per la legalità. Inoltre, è opportuna, la creazione di un nuovo servizio di informazione per i giovani sui concorsi indetti da enti pubblici e privati, sia a livello regionale che nazionale.

L'individuazione nei quartieri della città di locali idonei a consentire lo svolgimento di rappresentazioni teatrali, di spettacoli musicali, di proiezioni cinematografiche, può estendere le occasioni di diffusione della cultura e di aggregazione sociale.

**Identità cittadina.** In un periodo di forte dispersione e frammentazione del tessuto sociale è fondamentale vedere la cultura come fenomeno aggregativo e acquisire la consapevolezza di appartenere a un territorio ricco di storia e di cultura:

- istituzione di "giornate commemorative" per fare conoscere i personaggi celebri villesi ai ragazzi in età scolare e valorizzazione delle feste civiche nazionali;
- realizzazione di un tavolo di coordinamento tra l'Amministrazione comunale e istituti scolastici, biblioteca, museo di storia naturale, parrocchie, associazioni culturali, ecc. per uno sviluppo culturale che parta dal basso.

**Dal locale al globale.** Una comunità cittadina si rafforza anche attraverso la promozione dei propri valori e il confronto con le altre realtà:

- creazione di un grande evento culturale attrattore, in sinergia con i Comuni vicini, che esalti il ruolo dello Stretto come crocevia delle culture del Mediterraneo;
- promozione delle eccellenze attraverso percorsi che portino i prodotti locali, come la piparella, all'interno del percorso de.co.;
- cura dei SIC già presenti sul territorio (Monte Scrisi e Punta Pezzo), anche attraverso la creazione di sentieri e percorsi naturalistici;
- internet access-point nei maggiori punti di interesse.

**Sport.** E' importante integrare l'offerta culturale con quella sportiva per raggiungere soprattutto i cittadini più giovani:

- realizzazione del campo polivalente coperto già finanziato con fondi PON e riqualificazione degli altri impianti sportivi in città;

- sostegno alle squadre e alle associazioni sportive della città che investono nei propri vivai o che promuovono attività di rilievo (es. Traversata dello Stretto);
- rilancio degli sport acquatici;
- realizzazione di un Playground in ogni quartiere.

**Legalità.** Lo sviluppo culturale passa anche attraverso il rispetto delle regole e il contrasto alla mentalità 'ndranghetista:

- Forum giustizia su legalità, beni confiscati alle mafie e studio di azioni concrete sul territorio attraverso l'utilizzo dei Fondi POR e PON (Occupazione, Inclusione, Imprese e competitività, Istruzione);
- promozione di eventi formativi sul rispetto delle regole del vivere civile (normativa stradale, edilizia, civile, ecc.);
- sostegno alle vittime dell'usura e del pizzo;

**Trasparenza e amministrazione.** Nell'ottica di uno sviluppo culturale appare necessaria, anche, una nuova alleanza tra politica, amministrazione e cittadini basata sulla trasparenza:

- Carta Servizi del Cittadino con la definizione dei principi e dei criteri di imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza, che devono connotare lo standard qualitativo dei servizi resi;
- inserimento sul sito del Comune della sezione dedicata "Amministrazione trasparente" con la presenza dei dati stabiliti dalla "Bussola della trasparenza"; tutti gli atti devono essere accessibili e online tranne poche eccezioni per cui risulta impossibile o inopportuno, garantendo il diritto di accesso civico riconosciuto dal D.Lgs. 33 del 2013;
- adozione del Piano Strutturale Comunale che, attraverso un percorso di redazione partecipato, individui i limiti e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni urbane, gli obiettivi sociali, funzionali, ambientali e morfologici del nostro territorio;
- ampliamento dei servizi telematici offerti dagli uffici comunali;
- attuazione della delibera sulle Sessioni di Studio del Consiglio a periodicità annuale su questione ambientale, giovanile e del lavoro, per favorire il passaggio dall'assistenzialismo alla cultura dello sviluppo sottraendo queste materie alle logiche della strumentalizzazione politica.
- Per tutte le procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture deve essere richiesto il parere dell'ANAC (Autorità Nazionale per l'Anticorruzione).

- Pubblicazione integrale sul sito del Comune di tutte le delibere della Giunta e di tutti i provvedimenti amministrativi ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza.

## INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

**Edilizia scolastica.** Provvedere con assoluta urgenza a definire un rapporto sulla situazione strutturale dell'edilizia scolastica; provvedere con appositi piani agli interventi di qualificazione strutturale, energetica ed igienico-sanitaria, e messa in sicurezza di tutti gli edifici, redigendo i piani finanziari con riferimento alle disponibilità provenienti dal POR dal PON e dal Patto per la Calabria, coinvolgendo a tal fine la Città Metropolitana.

**Polo logistico.** Villa è il baricentro della città metropolitana e di un'area molto più vasta con un potenziale bacino di oltre mezzo milione di abitanti, utenti che mobilitano un'enorme quantità di merci:

- Realizzazione, di concerto con le Istituzioni competenti, di un polo logistico nell'area di Bolano al servizio di tutta l'area metropolitana dello Stretto con collegamenti diretti alle linee ferroviarie e autostradali;
- spostamento degli approdi a sud per collegare il flusso che proviene dalle navi al polo logistico e per liberare il waterfront del centro città;
- rifunzionalizzazione dei costruendi polmoni di stoccaggio in autoporto, creando un'area di sosta attrezzata per mezzi pesanti.

**Mobilità nell'Area dello Stretto.** Villa è uno dei principali nodi viari della rete di trasporto nazionale; occorre:

- avviare di concerto con l'Autorità portuale per realizzare un collegamento pedonale tra l'approdo dei mezzi marittimi e la stazione ferroviaria;
- promuovere di concerto con le competenti istituzioni la riconversione di alcune delle attuali invasature in approdi per imbarcazioni da diporto, di concerto con le Istituzioni competenti, creando così, insieme al costruendo porticciolo, uno dei più grandi porti turistici dell'area;
- Micro-sistemi di mobilità pubblica e sostenibile.

**Waterfront.** Per uno sviluppo armonico della città è importante riappropriarsi della costa e del mare attraverso una serie di interventi operando, di concerto con le competenti Istituzioni, per:

- Il mascheramento della variante di Cannitello e ripristino ambientale;
- La riqualificazione del lungomare;



- Il completamento e trasformazione del porticciolo turistico, attraverso l'avvio delle procedure necessarie alla riclassificazione dell'attuale molo di sottoflutto in porticciolo turistico e la creazione di un bando internazionale per la gestione dello stesso, di concerto con le Istituzioni competenti.

**Eco-pass.** Tali fondi sono vincolati alla riqualificazione ambientale della città, alla pianificazione e all'ammodernamento del sistema della mobilità urbana e all'efficientamento dei piani di segnalamento e della manutenzione stradale a norma del nuovo codice della strada:

- creazione di micro aree destinate a parco giochi per bambini e/o ad "oasi di verde" su diverse aree della città in zone non edificate;
- riqualificazione e messa a norma dei camminamenti pedonali cittadini e abbattimento barriere architettoniche, con livellamento e sostituzione pavimentazione dove necessario, eventualmente anche colorate per ipovedenti, creazione di rampe di accesso a marciapiedi nel rispetto delle normative vigenti, rimozione pali e segnali dove la sezione di passaggio è ridotta, realizzazione di ascensori per tutti gli uffici pubblici comunali;
- studio di fattibilità per la creazione di un'ampia isola pedonale a verde che attraversa la città;
- aggiornamento Piano Urbano del Traffico al fine di ottenere migliori condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico.

**Ambiente ed energia.** La città può mirare all'autosufficienza energetica da fonti rinnovabili attraverso un nuovo approccio con l'ambiente che ne garantisca il rispetto e la salvaguardia:

- installazione di pannelli solari su edifici pubblici e di lampioni a led autosufficienti;
- contributo allo sviluppo dell'eolico di ultima generazione a basso impatto paesaggistico, degli impianti di biomassa e alla ricerca dell'energia proveniente dalle correnti marine;
- completamento della metanizzazione nelle zone non ancora raggiunte dalla rete di distribuzione;
- riorganizzazione del servizio di raccolta differenziata e realizzazione di isole ecologiche;
- istituzione della Giornata dell'ambiente e delle domeniche ecologiche;
- valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato esistente, per evitare il consumo di nuovo territorio.

**Ambiente territorio e sicurezza.** Garantire con certificazione periodiche la potabilità dell'acqua **diritto primario dei cittadini**; realizzare in collaborazione con l'ARPACAL un monitoraggio periodico dell'inquinamento delle zone balneabili, dell'aria e dei torrenti e del corretto funzionamento del depuratore, certificandone i risultati in tempo utile per consentire gli eventuali interventi correttivi, con particolare attenzione, al periodo estivo. Provvedere, di concerto con le Istituzioni competenti, ad una periodica pulizia delle spiagge ed al ripascimento delle coste nelle zone dove il fenomeno dell'erosione si manifesta.

Installazione di un sistema di videosorveglianza sia, in particolare, nelle aree di ingresso alla città per garantire la sicurezza dei cittadini, sia in altre aree al fine di contrastare l'abbandono dei rifiuti nelle strade cittadine.

Riqualificazione dell'immagine della città attraverso l'adozione del nuovo Piano del colore e del decoro urbano.

Redazione ed adozione:

- del regolamento per l'assegnazione e la gestione di orti urbani;
- di un nuovo regolamento sul verde pubblico e privato;
- del piano generale degli impianti pubblicitari.

Promozione e realizzazione, di concerto con le istituzioni competenti, dei contratti di costa per:

- la valorizzazione della costa con recupero ambientale;
- la salvaguardia del paesaggio costiero;
- il contrasto all'erosione costiera.

**Protezione civile.** Individuare i vari livelli di rischio, specialmente quello sismico, presenti nel territorio, e determinare il livello di vulnerabilità dei vari ambiti; determinare linee di intervento necessarie per ridurre, se non eliminare, le negatività riscontrate; programmare e realizzare un modello di infrastrutture nel territorio rispetto alle esigenze della protezione civile al fine di fornire, come servizio al territorio ed ai cittadini, in caso di emergenza, aree di ricovero della popolazione e di accumulo dei materiali e dei mezzi necessari per superare le eventuali situazioni di crisi.

